

magnati l'abilità de' suoi talenti. — In sei campagne nell' Ungheria servì il serenissimo duca Carlo di Lorena di lei marito nella carica di maggiordomo di corte nell'armata, e dopo la morte di questo principe ritornò in Insprug presso alla regina in qualità di cameriere d'onore, ed economo maggiore della corte, e consigliere di camera nel Tirolo, onorato poscia dall'imp. Leopoldo della prerogativa di cameriere delle chiavi d'oro. *Fr. Iren. p. 288.* A tutte queste qualità distinte univa quella della letteratura, come c'istruisce il barone de' *Codelli* (Scrittori friulano-austriaci, Gorizia 1792 p. 104) avendo lasciate ms. le seguenti opere degne della pubblica luce.

1. *La vita di Eleonora arciduchessa d'Austria*, poema epico diviso in dodici libri.
2. *Relazioni del viaggio fatto a Costantinopoli, e del governo ottomano, nelle quali descrive i varii accidenti incontrati nel viaggio, che intraprese, come internunzio di Leopoldo il grande, alla città di Costantinopoli.*